

VISITA ALLO STORICO CASTELLO DI CHILLON (Veytaux, lago di Ginevra, Montreux)

Il Castello di Chillon si trova in Svizzera, sulle sponde del Lago Lemano, e deve le sue origini a Casa Savoia, che lo utilizzò come residenza dal 1150 al 1536. Il completamento del Castello si deve in particolare a PIETRO II, CONTE DI SAVOIA, detto "il piccolo Carlomagno", per la sua fama di valoroso.

Pietro II, settimo figlio di Tommaso I, successe al nipote Bonifacio intorno all'anno 1263. Fu un ottimo amministratore, istituì, per primo, una speciale Magistratura, una specie di ministero, che avesse cura del Patrimonio del Principato.

Pietro fu anche il primo a emanare leggi e statuti generali, avendo egli compreso che "la legge che tutti obbliga dev'essere consentita da tutti" (commune praeceptum), perciò promulgava i suoi statuti col consentimento dei sudditi nobili e non nobili.

Sostenne vittoriosamente diversi conflitti a difesa del Sabauda dominio.

Piace ricordare che Pietro II era zio di Enrico III, Re d'Inghilterra; quest'ultimo gli aveva dato in appannaggio la Contea di Richmond, e lo aveva reso padrone di uno splendido palazzo in riva al Tamigi (il Savoy-House, demolito per erigere il famoso ponte di Waterloo).

Merita altresì sottolineare che Pietro II fu il primo dei Sabaudi ad adottare, come arma propria, l'emblema crociato (croce bianca in campo rosso), sostituendolo all'aquila fino ad allora adottata dai suoi Avi.

Morì nel suo prediletto Castello di Chillon il 7 giugno 1268, dopo quarant'anni di un'operosità benefica ai popoli ed alla Monarchia.

Ancora oggi il Castello di Chillon, amato dal Principe Vittorio Emanuele, è uno dei monumenti storici svizzeri più visitati.

Esso consta di 100 costruzioni indipendenti che furono gradualmente unite e che adesso formano un unico edificio. La sua posizione strategica consentiva ai Conti di Savoia il pieno controllo delle rotte per l'Italia e il presidio del Passo del Gran San Bernardo.

